

FOCUS ITALIA MERCATO AUTOVETTURE

DICEMBRE 2019

Rapporto mensile sull'andamento del
mercato italiano delle autovetture



Indice

Pag.	3.	Dicembre 2019: Il mercato delle nuove autovetture in sintesi
	4.	La congiuntura dell'economia italiana e la crescita del Pil
	5.	Clima di fiducia dei consumatori e delle imprese
	5.	Indagine ISTAT sulle intenzioni di acquisto di un'autovettura
	6.	Prezzo del petrolio
	6.	Prezzi e consumi dei carburanti
	7.	Analisi del mercato in dettaglio
	7.	Per alimentazione
	10.	Top 10 per alimentazione
	11.	Per modalità d'acquisto
	14.	Per segmento
	16.	Top 10 per segmento
	17.	Per area geografica
	18.	Trasferimenti di proprietà, radiazioni
	19.	I major markets europei e il mercato USA

Il rapporto è disponibile sul sito di ANFIA al link: <https://www.anfia.it/it/focus-di-approfondimento/italia>

I dati per mese della struttura mercato sono disponibili sul sito di ANFIA al link:
<https://www.anfia.it/it/dati-statistici/immatricolazioni-italia>

Data di pubblicazione: 13 gennaio 2020

Area Studi e Statistiche, tel. 011 5546526
M. Saglietto, Responsabile, m.saglietto@anfia.it
S. Donato, s.donato@anfia.it

Dicembre e anno 2019: il mercato delle nuove autovetture in sintesi.

Netta crescita del mercato, +12,5% e il 2019 chiude in sostanziale pareggio (+0,3%)

Nel mese di dicembre sono state immatricolate 140.130 autovetture, il 12,5% in più di dicembre 2018 (elaborazioni ANFIA su dati Ministero Infrastrutture e dei Trasporti in data 07/01/2020) e il 2019 chiude con 1.916.554 immatricolazioni, lo 0,3% in più del 2018.

Tra gennaio e agosto 2019, il mercato italiano registrava una flessione del 3% rispetto allo stesso periodo del 2018. Poi, nel quadrimestre settembre-dicembre, il mercato ha registrato una crescita dell'8,5%, che ha consentito che l'anno chiudesse, seppur di poco, in positivo.

Il Gruppo Fiat Chrysler Automobiles (incluso Maserati) registra un calo tendenziale del 2% nel mese, con volumi che si attestano a oltre 31.000 nuove registrazioni con il 22% di quota e termina l'anno in calo del 10% ed il 24% di quota di mercato, con 454.000 immatricolazioni. Sono cinque i modelli italiani nella top ten del 2019: Fiat Panda (136.860 unità) al primo posto, seguita da Lancia Ypsilon (58.752) in seconda posizione, da Fiat 500X (42.522) in quarta, da Jeep Renegade (41.626) in quinta e da Fiat 500 (39.919) in settima.

Continua il calo per le immatricolazioni di auto diesel, che nel 2019 non hanno mai avuto una variazione positiva. A dicembre risultano in calo del 16% con il 34% di quota, la più bassa dopo febbraio 2001, mentre le vendite di auto a benzina raggiungono il 49%, grazie ad una crescita dei volumi del 32%. La quota di mercato del 2019 delle vetture diesel è del 40%, la più bassa degli ultimi 18 anni.

Nel 2019 le auto ad alimentazione alternativa valgono il 15,7% del mercato (+19% la crescita dei volumi), di cui lo 0,9% di auto a zero o a bassissime emissioni (complessivamente 17.133 unità).

All'aumento delle vendite di auto elettriche hanno contribuito gli incentivi, in vigore dal 1° marzo 2019, che premiano le autovetture con emissioni fino a 70 g/km di CO₂, in pratica le auto elettriche e ibride plug-in (con un prezzo di acquisto fino a 50mila euro, IVA esclusa).

Crescita a tre cifre per le vetture puro elettrico (+113%), più ridotta per le ibride ricaricabili (+41,5%).

Nel mix di mercato del 2019 hanno segno negativo le autovetture utilitarie (-10%), medie inferiori (-10,5%), medie (-14%) e monovolumi (-16%). Sono in crescita, invece, le immatricolazioni delle auto superutilitarie (+9%), alto di gamma (+1,3%) e SUV (+10%).

In lieve calo le immatricolazioni di vetture destinate ai privati, che nel 2019 cedono lo 0,2%, mentre aumentano le vendite a società dello 0,8% (tra queste, il noleggio in crescita del 6%). Sempre nell'anno, le vendite di auto ricaricabili tra i privati aumentano del 169% e rappresentano il 26% del totale delle ricaricabili, mentre per le società aumentano del 59%.

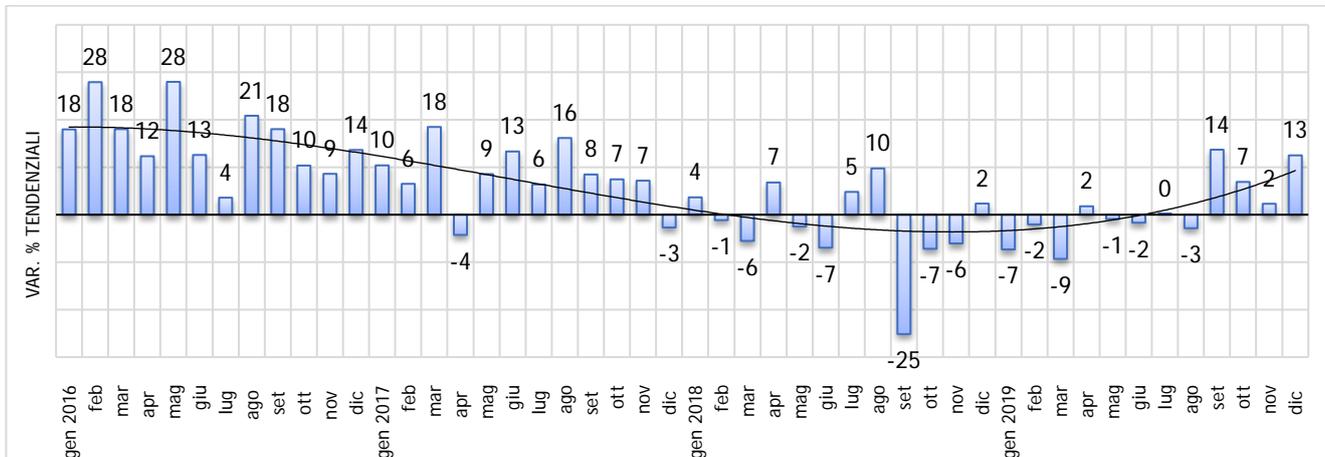
Nella Legge di Bilancio 2020 è contenuta la norma che rimodula i benefit connessi con le auto aziendali. L'ultima formulazione approvata in Parlamento ha accolto in gran parte le osservazioni sociali, industriali e di mercato sollevate al Governo da ANFIA ed altre associazioni di categoria.

La normativa indicata dal Governo stabilisce quanto segue: a partire dal 1° luglio 2020 i veicoli con emissioni di CO₂ fino a 60 g/km saranno tassati al 25% dell'importo corrispondente a una percorrenza di 15.000 chilometri, calcolato sulla base del costo chilometrico previsto nelle tabelle ACI, quelli da 61 a 160 g/km saranno tassati al 30% (percentuale invariata rispetto all'attuale normativa). Per i veicoli con emissioni di CO₂ tra 161 e 190 g/km la tassazione salirà al 40% nel 2020 e al 50% dal 2021, mentre per i veicoli che superano i 190 g/km salirà al 50% nel 2020 e al 60% dal 2021.

Pur continuando a ritenere iniqua la ratio della norma, l'ultima versione, per tempistiche e per fasce di emissioni, avrà impatti minori sul mercato e sulla produzione nazionale. L'auspicio è che la misura possa a questo punto essere da stimolo per le imprese a concedere in fringe benefit autovetture BEV e PHEV, così da agevolare il lavoratore e dare impulso al mercato e alla sostenibilità di tali propulsioni.

Il 2019 sarà ricordato come l'anno dell'annuncio dell'alleanza tra FCA e PSA, che porterà alla nascita del quarto gruppo mondiale con quasi dieci milioni di autoveicoli prodotti e del secondo in Europa (dietro a VW Group). Saranno necessari parecchi mesi di lavoro perché l'accordo superi tutte le fasi che dovranno portare i due gruppi all'integrazione.

Immatricolazioni di autovetture: variazioni % mensili tendenziali



Immatricolazioni di autovetture, trend annuale, milioni di unità e variazioni % annuali



La congiuntura dell'economia italiana e la crescita del Pil (Istat). Secondo la Nota mensile Istat di dicembre 2019 sull'andamento dell'economia italiana, il calo degli investimenti, il rallentamento della produzione industriale e l'elevata l'incertezza hanno frenato il commercio mondiale nei primi nove mesi del 2019. Tuttavia, recentemente i nuovi ordinativi all'export del PMI globale, pur rimanendo sotto la soglia di espansione, hanno registrato un moderato miglioramento.

Nel terzo trimestre, è proseguita la fase di debolezza dell'economia italiana iniziata nel 2018. Il prodotto interno lordo, espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2015, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è aumentato dello 0,1% su base congiunturale.

Dopo la fase di stagnazione della prima parte dell'anno, la spesa delle famiglie sul territorio economico ha segnato un aumento congiunturale significativo tra luglio e settembre. L'evoluzione favorevole dei consumi e dei redditi si è accompagnata a segnali ancora positivi provenienti dal mercato del lavoro.

Il reddito disponibile delle famiglie consumatrici è aumentato dello 0,3% rispetto al trimestre precedente, mentre i consumi sono cresciuti dello 0,4%. Di conseguenza, la propensione al risparmio delle famiglie consumatrici è diminuita di 0,1 punti percentuali scendendo all'8,9%.

A fronte di una variazione nulla del deflatore implicito dei consumi, anche il potere d'acquisto delle famiglie è cresciuto rispetto al trimestre precedente dello 0,3%. La pressione fiscale è stata pari al 40,3%, in riduzione di 0,1 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nell'Area Euro prosegue la diversa fase ciclica tra i settori della manifattura e dei servizi: al calo della produzione industriale è corrisposta una maggiore vivacità dei servizi. Tuttavia, negli ultimi mesi, la fiducia delle imprese industriali sembra indicare una fase di sostanziale stazionarietà. In questo quadro, la crescita economica dell'area Euro è prevista mantenersi su ritmi moderati, con un incremento costante del Pil pari allo 0,3% per ciascun trimestre nell'orizzonte di previsione (Comunicato stampa Eurozone Economic Outlook).

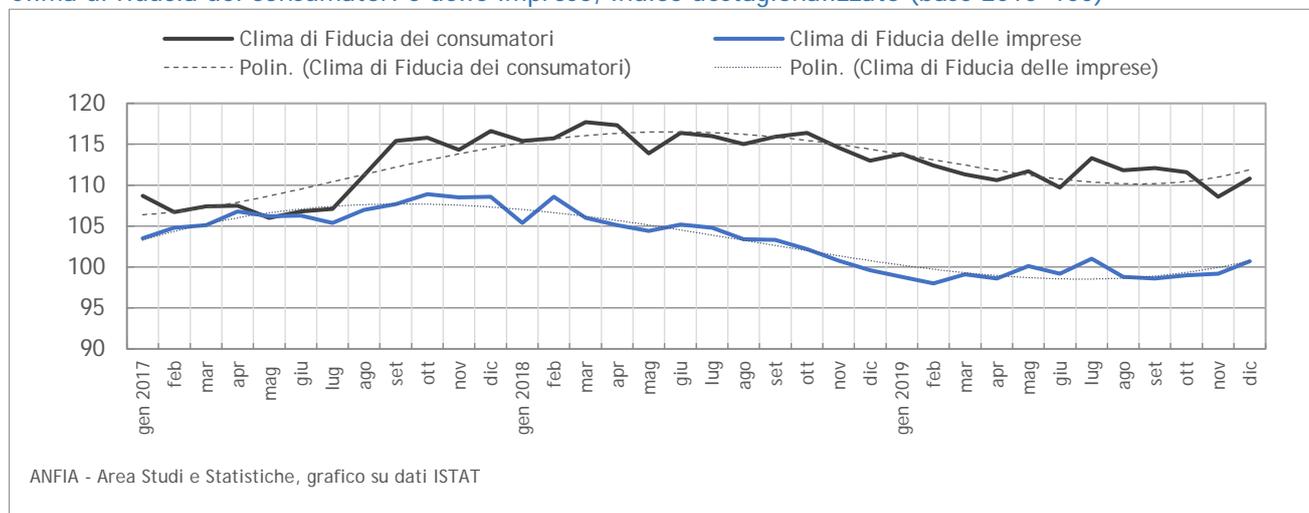
Clima di fiducia dei consumatori e delle imprese (Istat). A dicembre 2019 Istat stima un miglioramento sia dell'indice del clima di fiducia dei consumatori (da 108,6 a 110,8) sia dell'indice composito del clima di fiducia delle imprese (da 99,2 a 100,7).

Tutte le componenti del clima di fiducia dei consumatori mostrano miglioramenti: il clima economico registra un incremento da 116,5 a 120,7, il clima personale cresce da 105,8 a 106,8, il clima corrente aumenta da 106,8 a 108,8 e il clima futuro passa da 110,2 a 112,2.

Con riferimento alle imprese, l'indice di fiducia migliora lievemente nel settore manifatturiero (da 99,0 a 99,1) e aumenta in modo deciso nelle costruzioni (da 137,1 a 140,1), nei servizi (da 99,7 a 102,2) e nel commercio al dettaglio (da 108,3 a 110,9).

Più in particolare, nell'industria manifatturiera, da un lato migliorano i giudizi sugli ordini, dall'altro peggiorano sia i giudizi sulle scorte di prodotti finiti sia le attese di produzione. Nelle costruzioni, l'evoluzione positiva dell'indice è trainata dal miglioramento sia dei giudizi sugli ordini sia delle attese sull'occupazione.

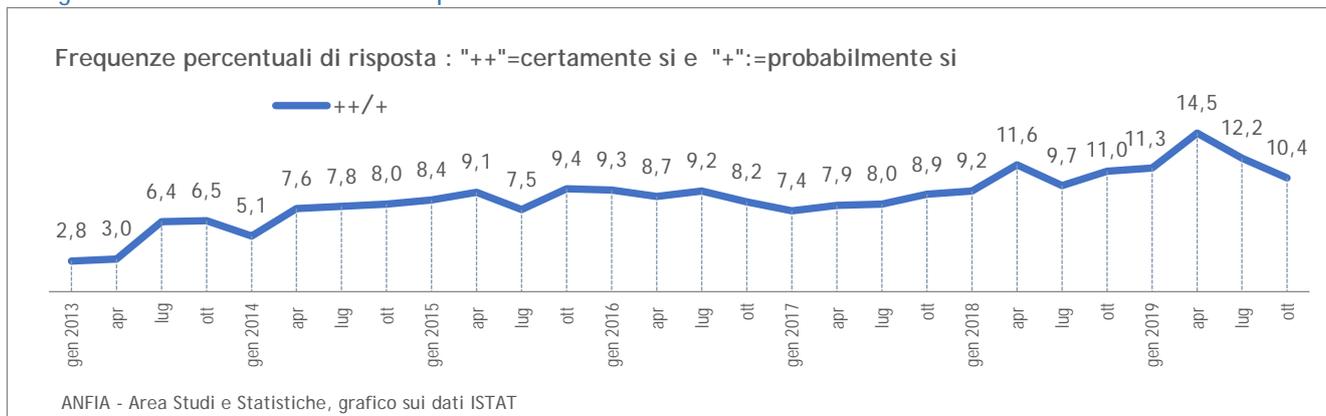
Clima di fiducia dei consumatori e delle imprese, indice destagionalizzato (base 2010=100)



L'indagine Istat sulle intenzioni di acquisto delle autovetture. L'indagine Istat sulle intenzioni di acquisto di un'autovettura nuova nei prossimi 12 mesi, evidenzia un calo dalla cifra record del 14,5% di aprile 2019 di risposte "sì" e "certamente sì", a quella di luglio, dove le risposte positive sono il 12,2%, fino al 10,4% di ottobre 2019.

La percentuale di risposte "certamente no", dall'88,5% di ottobre 2018, sale all'89,3% di ottobre 2019.

Indagini Istat sulle intenzioni di acquisto di un'automobile nei successivi 12 mesi



Prezzo petrolio greggio. Le restrizioni sulla produzione di **petrolio**, adottate a fine 2016 dal cartello petrolifero di Paesi Opec e non-Opec (tagli di 1,2 milioni di barili al giorno), hanno determinato un rialzo del prezzo, che nel 2017 è stato del 23% (52,8 USD, media pesata dei prezzi WTI, Brent, Dubai, FMI) sul prezzo medio del 2016 (in calo del 16% su quello del 2015, FMI). Anche la crescita economica globale è stata determinante nel rialzo dei prezzi del petrolio, in particolare per la crescente domanda petrolifera di Cina e India.

Nel 2018, il prezzo medio del petrolio (media dei prezzi WTI, Brent, Dubai) è salita a 68,3 USD al barile da 52,8 USD. Dopo un quarto trimestre 2018 in calo (64 USD al barile), l'andamento dei prezzi è proseguito in diminuzione nel 2019: a novembre si è attestato a 60 USD e la media dei primi 11 mesi a 61,2 USD. Le previsioni pubblicate dal FMI stimano un prezzo medio del petrolio per l'anno 2019 a 61,8 USD e per il 2020 a 57,9 USD.

Prezzi carburanti in Italia e consumi di carburante. A dicembre 2019, il prezzo medio dei carburanti risulta così variato rispetto al mese precedente di novembre:

- il prezzo della benzina senza piombo aumenta da € 1,576 al litro a € 1,585
- il prezzo del gasolio per autotrazione aumenta da € 1,471 a € 1,482.
- il prezzo del GPL aumenta da € 0,610 a € 0,624

Rispetto a dicembre 2018, il prezzo medio dei carburanti risulta in aumento del 5% per la benzina, del 2,2% per il gasolio e in calo del 6,3% per il GPL.

Iva e accise hanno pesato sul prezzo medio alla pompa di dicembre 2019 per il:

- 64% benzina senza piombo
- 59,7% gasolio autotrazione
- 41,6% GPL.

Nei consumi di carburante, a novembre 2019 (ultimo dato disponibile), si registrano rispettivamente le seguenti variazioni tendenziali: **benzina senza piombo** -3,7%; **diesel** -5,7%; **GPL** -1,5%. Nei primi 11 mesi del 2019, i consumi di benzina sono invariati rispetto allo stesso periodo del 2018, quelli del diesel sono diminuiti dell'1,3% e quelli del GPL sono aumentati del 2,9%.

Analisi del mercato autovetture nel dettaglio.

Mercato per alimentazione. A dicembre 2019 prosegue la discesa delle vendite di auto diesel, -16%, confermando il segno negativo registrato in tutti i mesi del 2019, mentre la quota si attesta al 34,3% del mercato, 12 punti in meno rispetto a dicembre 2018. Per trovare una quota di mercato più bassa, bisogna tornare indietro fino a febbraio 2001, quando era del 32,4%.

È in crescita, invece, il mercato delle auto nuove a benzina, con un aumento delle vendite nel mese del 32%. La quota di mercato ha raggiunto il 49% (7 punti in più di dicembre 2018).

Le autovetture ad alimentazione alternativa rappresentano il 16,7% del mercato, in crescita del 54%.

In aumento le immatricolazioni di auto GPL del 24% (6,7% di quota) e di auto benzina-metano del 142% (2,5% di quota). Le vendite di auto a benzina-metano hanno registrato un recupero nel secondo semestre 2019 del 102%, dopo la pesante flessione del 37% del primo semestre.

Le vendite di auto elettriche, con una quota di mercato dello 0,6%, sono aumentate del 125% rispetto a dicembre 2018, mentre le ibride crescono del 69% e la quota sale al 6,9%. Tra queste, le ibride plug-in sono più che quadruplicate.

La più ampia offerta di modelli ibridi gasolio-elettrici ha avuto un effetto moltiplicatore delle vendite mensili, che sono passate da 187 vendite di media nel 2018 a 1.594 nel 2019.

Le nuove registrazioni di auto ibride ed elettriche valgono il 7,5% del mercato (era il 4,9% a dicembre 2018).

Immatricolazioni di autovetture per alimentazione

	TOTALE 2017	%	TOTALE 2018	%	Var % 18/17	Dicembre 2019	%	Var % Dicembre 19/18	Gen-Dic 2019	%	Var % 19/18
DIESEL	1.112.998	56,5	978.809	51,2	-12,1	48.070	34,3	-16,1	762.882	39,8	-22,1
BENZINA	628.456	31,9	678.459	35,5	8,0	68.664	49,0	31,7	852.650	44,5	25,7
BZ+GPL	129.056	6,5	124.586	6,5	-3,5	9.436	6,7	23,7	135.484	7,1	8,7
BZ+METANO	32.751	1,7	37.413	2,0	14,2	3.438	2,5	141,8	38.615	2,0	3,2
ELETTRICA	2.022	0,1	4.999	0,3	147,2	840	0,6	125,2	10.663	0,6	113,3
IBRIDE	66.363	3,4	86.769	4,5	30,7	9.682	6,9	69,0	116.260	6,1	34,0
IBRIDA BE	63.292	3,2	79.775	4,2	26,0	6.711	4,8	32,1	90.659	4,7	13,6
IBRIDA GE	207	0,0	2.245	0,1	984,5	2.282	1,6	371,5	19.130	1,0	752,1
PLUG-IN	2.650	0,1	4.572	0,2	72,5	689	0,5	325,3	6.470	0,3	41,5
EXTENDED RANGE	214	0,0	177	0,0	-17,3				1	0,0	-
TOTALE	1.971.646	100,0	1.911.035	100,0	-3,1	140.130	100,0	12,5	1.916.554	100,0	0,3

ALIM. ALTERN.	230.192	11,7	253.767	13,3	10,2	23.396	16,7	54,4	301.022	15,7	18,6
---------------	---------	------	---------	------	------	--------	------	------	---------	------	------

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Nel cumulato del 2019, risultano in calo solo le vendite di autovetture diesel (-22%), mentre risultano in crescita le vendite di auto a benzina (+26%), bz-GPL (+9%), bz-metano (+3%), elettriche (+113%) e ibride (+34%). Rispetto al 2018, le auto diesel perdono oltre 11 punti di quota, mentre le auto a benzina ne conquistano 9, le auto a gas 0,6 punti e infine le auto ibride ed elettriche quasi 2 punti.

Nel 2019 le vendite di auto diesel valgono il 40% del mercato in Italia, il 34% in Francia, il 32% in Germania, il 28% in Spagna e il 25% nel Regno Unito. Le auto ad alimentazione alternativa valgono il 16% del mercato in Italia, il 12% in Spagna, il 10% in Regno Unito, il 9% in Germania e l'8% in Francia. Complessivamente nei cinque major markets, incluso Italia, sono state vendute nell'ultimo anno, quasi 165mila auto puro elettrico.

La tabella più avanti riportata evidenzia il trend delle immatricolazioni per alimentazione negli ultimi 13 mesi.

Immatricolazioni di autovetture per alimentazione, ultimi 13 mesi, volumi e quote

VOLUMI	dic-18	gen-19	feb-19	mar-19	apr-19	mag-19	giu-19	lug-19	ago-19	set-19	ott-19	nov-19	dic-19
DIESEL	57.275	67.868	80.706	87.533	70.631	82.692	71.818	56.829	33.880	51.892	55.782	55.181	48.070
BENZINA	52.119	74.766	75.886	80.346	78.585	86.607	74.101	68.924	39.154	63.742	72.497	69.378	68.664
BZ/GPL	7.629	12.039	10.233	12.724	11.973	12.909	11.842	13.960	8.958	11.005	10.734	9.671	9.436
BZ/METANO	1.422	1.740	1.979	2.750	3.033	3.803	3.548	3.939	2.246	3.513	4.585	4.041	3.438
BEV/IBRIDE	6.102	8.878	9.706	10.970	10.706	11.882	11.005	9.706	4.947	12.397	13.639	12.565	10.522
TOTALE	124.547	165.291	178.510	194.323	174.928	197.893	172.314	153.358	89.185	142.549	157.237	150.836	140.130
QUOTE	dic-18	gen-19	feb-19	mar-19	apr-19	mag-19	giu-19	lug-19	ago-19	set-19	ott-19	nov-19	dic-19
DIESEL	46,0	41,1	45,2	45,0	40,4	41,8	41,7	37,1	38,0	36,4	35,5	36,6	34,3
BENZINA	41,8	45,2	42,5	41,3	44,9	43,8	43,0	44,9	43,9	44,7	46,1	46,0	49,0
BZ/GPL	6,1	7,3	5,7	6,5	6,8	6,5	6,9	9,1	10,0	7,7	6,8	6,4	6,7
BZ/METANO	1,1	1,1	1,1	1,4	1,7	1,9	2,1	2,6	2,5	2,5	2,9	2,7	2,5
BEV/IBRIDE	4,9	5,4	5,4	5,6	6,1	6,0	6,4	6,3	5,5	8,7	8,7	8,3	7,5
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0							

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

La tabella seguente riporta l'andamento negli ultimi 13 mesi delle immatricolazioni di autovetture ricaricabili ed evidenzia l'effetto determinato dall'introduzione dell'ecobonus. Per i privati si osserva questo trend: da gennaio 2018 a febbraio 2019 la media mensile di auto ricaricabili vendute è stata di 141, mentre nei mesi immediatamente successivi all'entrata in vigore dell'ecobonus, da marzo a giugno 2019, la media è salita a 525, per poi scendere negli ultimi 6 mesi (luglio-dicembre) ad una media mensile di 357.

Immatricolazioni mensili di autovetture elettriche ed ibride plug-in

Privati	dic-18	gen-19	feb-19	mar-19	apr-19	mag-19	giu-19	lug-19	ago-19	set-19	ott-19	nov-19	dic-19
- Elettriche	61	62	84	184	441	464	546	278	191	357	260	202	271
- Ibride Plug-in	42	82	53	105	149	114	96	79	40	103	122	134	103
- Extended Range	1												
- Totale ricaricabili	104	144	137	289	590	578	642	357	231	460	382	336	374

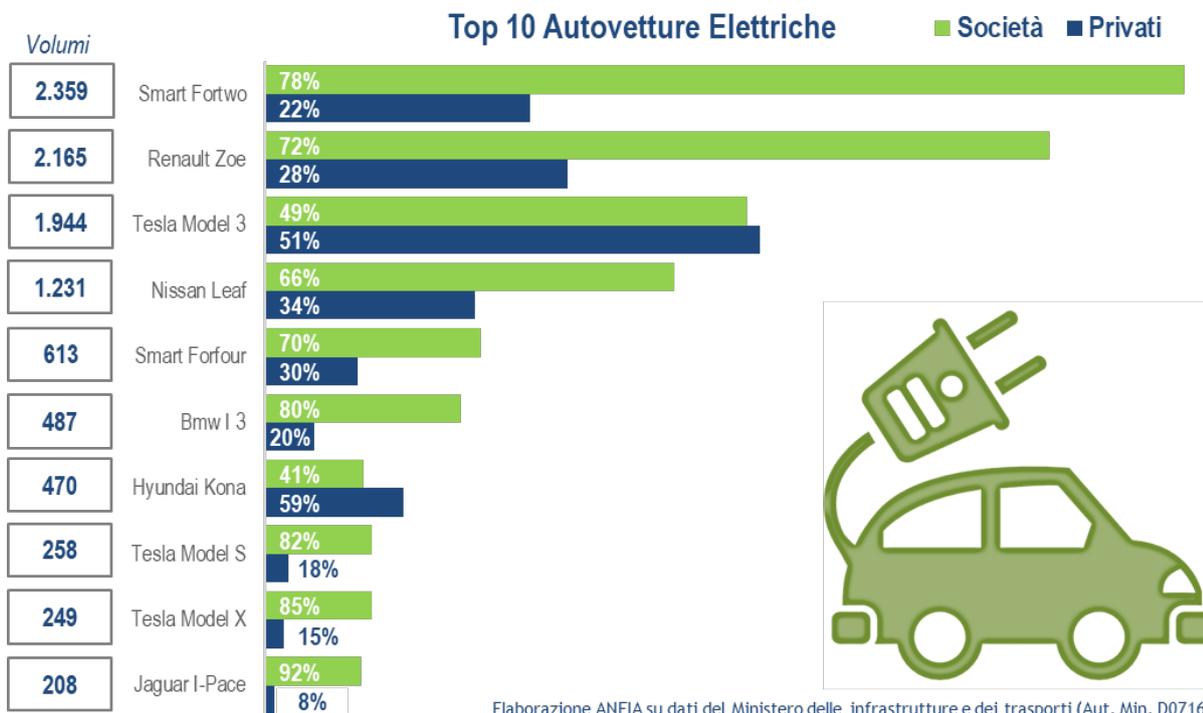
Società	dic-18	gen-19	feb-19	mar-19	apr-19	mag-19	giu-19	lug-19	ago-19	set-19	ott-19	nov-19	dic-19
- Elettriche	312	239	173	443	760	732	919	671	338	904	689	886	569
- Ibride Plug-in	126	273	214	352	390	367	300	305	266	687	717	833	586
- Extended Range	2		1										
- Totale ricaricabili	440	512	388	795	1.150	1.099	1.219	976	604	1.591	1.406	1.719	1.155

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Per le auto ricaricabili intestate alle società si è passati da una media mensile di nuove immatricolazioni pari a 641 auto da gennaio 2018 a febbraio 2019. Con l'ecobonus la media mensile nel 2019 è stata invece di 1.171 auto ricaricabili da marzo a dicembre 2019.

Nell'intento del Governo, la misura non è un provvedimento di sostegno al mercato dei veicoli, ma ha una finalità tutta ambientale, andandosi a integrare alla vigente normativa europea sulla qualità dell'aria e dell'ambiente. Per il 2019 le risorse disponibili per la misura sono state pari a 60 milioni di euro e per il 2020 e 2021 a 70 milioni annui. La misura ha "premiato" il comparto delle auto ricaricabili, che è passato da una quota dello 0,5% del mercato nel 2018 (era dello 0,2% nel 2017) allo 0,9% del 2019, tuttavia la crescita delle vendite di auto ricaricabili (BEV+PHEV) nel 2019 (+76%) è stata inferiore a quella registrata nel 2018 senza ecobonus (+100% rispetto al 2017).

Con l'introduzione dell'ecobonus la quota di auto ricaricabili vendute ai privati è salita al 26% sul totale delle ricaricabili vendute nel 2019 (era il 17,5% a gennaio-dicembre 2018).



Elaborazione ANFIA su dati del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Aut. Min. D07161/H4)

A partire dal 2 gennaio 2020 si sono aperte le prenotazioni dei contributi per i veicoli M1. Per questa fase sono disponibili 40 milioni di euro fino al 30 giugno 2020.

L'Italia ha introdotto gli incentivi EV piuttosto tardi rispetto agli altri grandi paesi europei, il che significa che il volume delle vendite risulta più contenuto.

Gli incentivi si applicano agli acquisti di veicoli a batteria-elettrico (BEV) e ibridi plug-in (PHEV) che emettono meno di 70 g/km di CO₂ per un prezzo di acquisto non superiore a 50.000 euro (escluso IVA). Il sussidio fino a 4.000 euro per l'acquisto di un BEV e 1.500 euro per un PHEV è completato da un sussidio aggiuntivo per la demolizione di un veicolo più vecchio, portando il sussidio BEV a 6.000 euro e il sussidio PHEV fino a 2.500 euro. Le vendite di auto puro elettrico a fine 2019 sono aumentate più del doppio di quelle del 2018 (+113%), mentre quelle ibride plug-in il 41,5% in più.

Tra i modelli BEV più acquistati dai privati troviamo: Tesla Model 3 (l'unico a beneficiare dell'ecobonus dei modelli Tesla), seguita da Renault Zoe, Smart Fortwo e Nissan Leaf.

Secondo ANFIA, è possibile incidere in modo determinante sulla qualità dell'aria e sulla sicurezza, con un rinnovo del parco circolante, essendo i veicoli di nuova produzione più efficienti nei consumi, più puliti, più sicuri e con un'offerta di mobilità pubblica più competitiva.

Secondo i dati di ACI, a fine 2018 circolavano sulle strade italiane 39 milioni di autovetture, di queste il 36% sono ante Euro 4 e il 9,3% ad alimentazione alternativa. Le auto elettriche (BEV) registrate al PRA a fine 2018 erano appena 12.113, lo 0,03% del parco. L'età mediana delle auto registrate risulta di 11 anni e 3 mesi, ma quella delle auto a benzina sale a 14 anni e 3 mesi! Il parco autobus conta, invece, 100mila veicoli, di cui 15mila Euro 0 con divieto di circolazione dal 1° gennaio 2019. Secondo l'indagine di Isfort sulla mobilità degli italiani, il giudizio sul servizio offerto dal Trasporto Pubblico Locale risulta inferiore alle aspettative degli utenti.

La gestione del sistema dei trasporti deve dunque potenziare i modi di trasporto più efficienti, facilitare la combinazione di diverse modalità di spostamento, garantire alternative al mezzo privato, sostenere le innovazioni tecnologiche, promuovere la partecipazione dei cittadini, adottare piani di interventi tangibili nel medio-breve periodo.

Top 10 Autovetture a Benzina

N.	MARCA	MODELLO	2019
1	Fiat	Panda	109.142
2	Lancia	Ypsilon	38.991
3	Fiat	500	34.419
4	Citroen	C3	30.327
5	Mcc	Fortwo	23.676
6	Volkswagen	Polo	23.125
7	Peugeot	208	21.724
8	Ford	Ecosport	21.084
9	Volkswagen	T-Roc	20.322
10	Ford	Fiesta	20.237

Top 10 Autovetture Diesel

N.	MARCA	MODELLO	2019
1	Jeep	Compass	30.386
2	Jeep	Renegade	28.572
3	Fiat	500x	26.124
4	Peugeot	3008	21.073
5	Nissan	Qashqai	20.167
6	Volkswagen	Tiguan	19.935
7	Volkswagen	T-Roc	19.278
8	Fiat	Tipo	18.446
9	Renault	Clio	17.591
10	Fiat	500l	17.317

Top 10 Autovetture Benzina-Gpl

N.	MARCA	MODELLO	2019
1	Dacia	Duster	23.202
2	Fiat	Panda	21.387
3	Lancia	Ypsilon	18.409
4	Dacia	Sandero	11.486
5	Opel	Corsa	10.656
6	Renault	Clio	5.218
7	Kia	Stonic	4.961
8	Fiat	500	4.931
9	Kia	Picanto	4.764
10	Opel	Mokka	3.816

Top 10 Autovetture Benzina-Metano

N.	MARCA	MODELLO	2019
1	Volkswagen	Golf	5.745
2	Volkswagen	Up	5.629
3	Fiat	Panda	4.665
4	Seat	Arona	3.900
5	Volkswagen	Polo	3.402
6	Skoda	Octavia	2.903
7	Seat	Ibiza	1.994
8	Fiat	Qubo	1.725
9	Audi	A3	1.552
10	Opel	Astra	1.392

Top 10 Autovetture Ibride Benzina-Elettrico

N.	MARCA	MODELLO	2019
1	Toyota	Yaris	24.007
2	Toyota	C-Hr	15.406
3	Toyota	Rav4	10.222
4	Toyota	Corolla	8.879
5	Suzuki	Ignis	4.590
6	Suzuki	Swift	4.259
7	Kia	Niro	4.069
8	Lexus	Ux	3.115
9	Lexus	Nx	1.815
10	Suzuki	Baleno	1.657

Top 10 Autovetture Ibride Diesel-Elettrico

N.	MARCA	MODELLO	2019
1	Land Rover	Evoque	4.517
2	Audi	A6	4.442
3	Hyundai	Tucson	2.245
4	Audi	Q8	2.139
5	Volvo	Xc 60	1.271
6	Kia	Sportage	1.075
7	Audi	A4	757
8	Audi	Q7	577
9	Land Rover	Discovery Sport	564
10	Volvo	Xc 90	487

Top 10 Autovetture Elettriche

N.	MARCA	MODELLO	2019
1	Smart	Fortwo	2.359
2	Renault	Zoe	2.165
3	Tesla	Model 3	1.944
4	Nissan	Leaf	1.231
5	Smart	Forfour	613
6	Bmw	I 3	487
7	Hyundai	Kona	470
8	Tesla	Model S	258
9	Tesla	Model X	249
10	Jaguar	I-Pace	208

Top 10 Autovetture Ibride Ricaricabili

N.	MARCA	MODELLO	2019
1	Mini	Countryman	2.024
2	Bmw	Active Tourer	906
3	Land Rover	Rr Sport	500
4	Porsche	Cayenne	473
5	Porsche	Panamera	415
6	Volvo	Xc 60	371
7	Kia	Niro	257
8	Audi	Q5	210
9	Volvo	Xc 90	174
10	Mitsubishi	Outlander	145

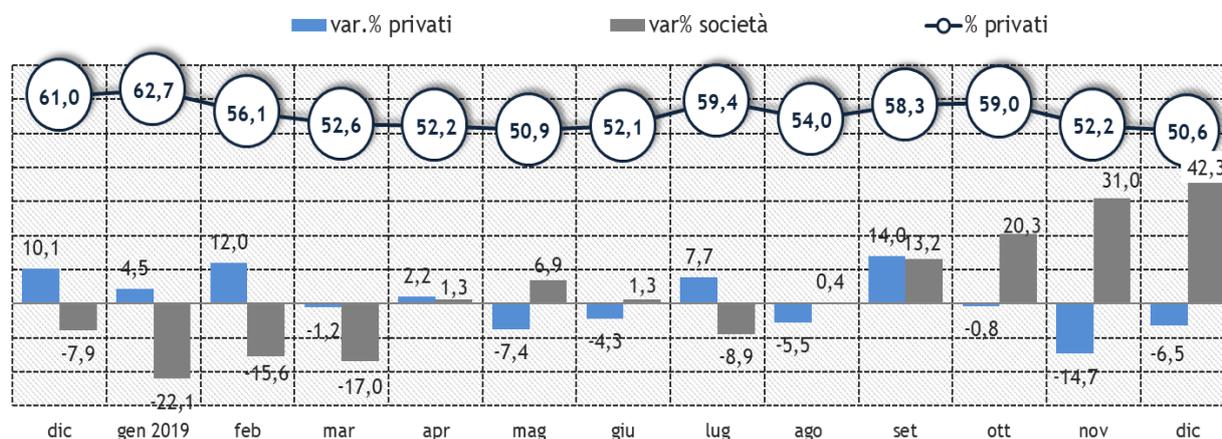
Mercato per modalità d'acquisto. A dicembre 2019, le vendite ai privati risultano in calo del 6,5%, con una quota di mercato del 51% (10 punti in meno di dicembre 2018) e quelle intestate a società (incluso noleggio e leasing) sono in crescita del 42%, rappresentando così il 49% del mercato. **Nei dodici mesi del 2019**, le vendite ai privati diminuiscono dello 0,2% (55% di quota), mentre quelle a società risultano in aumento dello 0,8% (45% di quota).

Immatricolazioni di autovetture per modalità d'acquisto

	TOTALE 2017	%	TOTALE 2018	%	Var % 18/17	Dicembre 2019	%	Var % Dicembre 19/18	Gen-Dic 2019	%	Var % 19/18
Privati proprietari	1.082.752	54,9	1.054.214	55,2	-2,6	70.947	50,6	-6,5	1.052.616	54,9	-0,2
Società	888.894	45,1	856.821	44,8	-3,6	69.183	49,4	42,3	863.938	45,1	0,8
Leasing persone fisiche	31.625	1,6	35.084	1,8	10,9	3.226	2,3	5,8	38.026	2,0	8,4
Società proprietarie	389.564	19,8	351.956	18,4	-9,7	34.761	24,8	57,8	325.885	17,0	-7,4
Leasing persone giur.	30.929	1,6	30.923	1,6	0,0	3.036	2,2	24,7	34.898	1,8	12,9
Noleggio	431.310	21,9	434.228	22,7	0,7	27.934	19,9	34,5	460.985	24,1	6,2
Taxi	5.223	0,3	4.475	0,2	-14,3	167	0,1	-50,6	3.901	0,2	-12,8
Altri	243	0,0	155	0,0	-36,2	59	0,0	-	243	0,0	-
TOTALE	1.971.646	100,0	1.911.035	100,0	-3,1	140.130	100,0	12,5	1.916.554	100,0	0,3

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Immatricolazioni mensili di autovetture per modalità di acquisto, variazioni % tendenziali e quota privati



Rispetto al proprio mercato, i privati, a dicembre 2019, acquistano per il 52% auto a benzina (50% a dicembre 2018), in calo dell'1,5%, 24 punti in più delle auto diesel (28,5%) che invece diminuiscono del 26%. A dicembre 2018, la differenza tra i due tipi di alimentazione era di 14 punti percentuali. L'8% del totale è poi rappresentato dalle auto a benzina-GPL (-5%), il 3% da auto a benzina-metano (+119% rispetto a dicembre 2018) e il 7,8% da auto ibride/elettriche. I privati hanno acquistato 271 auto elettriche (più del quadruplo rispetto a dicembre 2018) e 103 auto ibride plug-in (erano 42 a dicembre 2018), sfruttando l'incentivo all'acquisto entrato in vigore il 1° marzo 2019, complessivamente il 24,5% del mercato delle auto ricaricabili. La quota delle auto ad alimentazione alternativa tra i privati ammonta al 19% (media nazionale 16,7%), con volumi in aumento del 24% rispetto a dicembre 2018.

Nel 2019, per il mercato dei privati risultano in calo le vendite di auto a gasolio (-27%) e a metano (-1%), mentre aumentano le vendite di auto a benzina (+18%), GPL (+13,5%), ibride (+23%) ed elettriche (+344%). Nei dodici mesi, i privati hanno acquistato per il 29% auto diesel, per il 51% auto a benzina, per il 12,5% auto a gas, per lo 0,3% auto elettriche e per il 6,7% auto ibride. La quota di auto ad alimentazione alternativa tra i privati è del 19,5%, 3,8 punti in più della media nazionale.

Immatricolazioni di autovetture per modalità di acquisto e alimentazione

PRIVATI	TOTALE 2017	%	TOTALE 2018	%	Var % 18/17	Dicembre 2019	%	Var % Dicembre 19/18	Gen-Dic 2019	%	Var % 19/18
DIESEL	525.312	48,5	420.266	39,9	-20,0	20.197	28,5	-25,8	307.654	29,2	-26,8
BENZINA	381.746	35,3	456.162	43,3	19,5	37.189	52,4	-1,5	539.445	51,2	18,3
BZ+GPL	105.374	9,7	92.263	8,8	-12,4	5.878	8,3	-4,6	104.723	9,9	13,5
BZ+METANO	22.337	2,1	27.574	2,6	23,4	2.149	3,0	119,3	27.291	2,6	-1,0
ELETTRICA	284	0,0	752	0,1	164,8	271	0,4	344,3	3.340	0,3	344,1
IBRIDE	47.699	4,4	57.197	5,4	19,9	5.263	7,4	39,8	70.163	6,7	22,7
IBRIDA BE	47.111	4,4	55.973	5,3	18,8	4.449	6,3	21,1	63.300	6,0	13,1
IBRIDA GE	27	0,0	277	0,0	925,9	711	1,0	1381,3	5.683	0,5	1.951,6
PLUG-IN	542	0,1	931	0,1	71,8	103	0,1	145,2	1.180	0,1	26,7
EXTENDED RANGE	19	0,0	16	0,0	-15,8	0	0,0	-	0	0,0	-
TOTALE	1.082.752	100	1.054.214	100	-2,6	70.947	100	-6,5	1.052.616	100	-0,2
Tot. ALTERNATIVE	175.694	16,2	177.786	16,9	1,2	13.561	19,1	23,6	205.517	19,5	15,6

Le **società**, rispetto al proprio mercato, a **dicembre 2019**, hanno acquistato per il 40% auto diesel, con volumi in diminuzione del 7%, e per il 45,5% auto a benzina (+119% la variazione dei volumi). La quota di auto ad alimentazione alternativa tra le auto commerciali è del 14% (+135% la variazione dei volumi).

Tra le autovetture intestate a società, sono in aumento le vendite di auto GPL del 143%, di auto a metano del 192%, di auto elettriche dell'82% e di ibride del 125% (tra queste, le ricaricabili sono quasi 5 volte quelle di dicembre 2018).

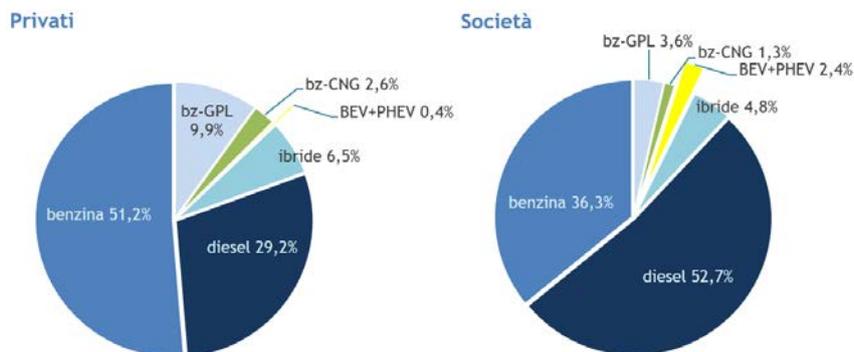
Nel 2019, risultano in riduzione le autovetture diesel intestate a società (-18,5% in meno rispetto al 2018) e quelle a GPL (-5%), mentre crescono quelle a benzina (+41%), quelle a metano (+15%), le elettriche (+72%) e le ibride (+56%). Il mercato delle auto intestate a società si compone per il 53% di auto diesel, il 36% di auto a benzina, il 4,9% di auto a gas, il 6,1% di auto elettrico-ibride. La quota di auto ad alimentazione alternativa si ferma all'11% del mercato (media nazionale 15,7%).

SOCIETA' (1)	TOTALE 2017	%	TOTALE 2018	%	Var % 18/17	Dicembre 2019	%	Var % Dicembre 19/18	Gen-Dic 2019	%	Var % 19/18
DIESEL	587.686	66,1	558.543	65,2	-5,0	27.873	40,3	-7,3	455.228	52,7	-18,5
BENZINA	246.710	27,8	222.297	25,9	-9,9	31.475	45,5	118,9	313.205	36,3	40,9
BZ+GPL	23.682	2,7	32.323	3,8	36,5	3.558	5,1	142,7	30.761	3,6	-4,8
BZ+METANO	10.414	1,2	9.839	1,1	-5,5	1.289	1,9	191,6	11.324	1,3	15,1
ELETTRICA	1.738	0,2	4.247	0,5	144,4	569	0,8	82,4	7.323	0,8	72,4
IBRIDE	18.664	2,1	29.572	3,5	58,4	4.419	6,4	124,9	46.097	5,3	55,9
IBRIDA BE	16.181	1,8	23.771	2,8	46,9	2.262	3,3	61,5	27.359	3,2	15,1
IBRIDA GE	180	0,0	1.968	0,2	993,3	1.571	2,3	260,3	13.447	1,6	583,3
PLUG-IN	2.108	0,2	3.672	0,4	74,2	586	0,8	365,1	5.290	0,6	44,1
EXTENDED RANGE	195	0,0	161	0,0	-17,4	0	0,0	-	1	0,0	-
TOTALE	888.894	100	856.821	100	-3,6	69.183	100	42,3	863.938	100	0,8
Tot. ALTERNATIVE	54.498	6,1	75.981	8,9	39,4	9.835	14,2	135,0	95.505	11,1	25,7

(1) Include società persone giuridiche, società di leasing, società di noleggio, taxi, enti

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Immatricolazioni di autovetture di privati e società suddivise per alimentazione, 2019



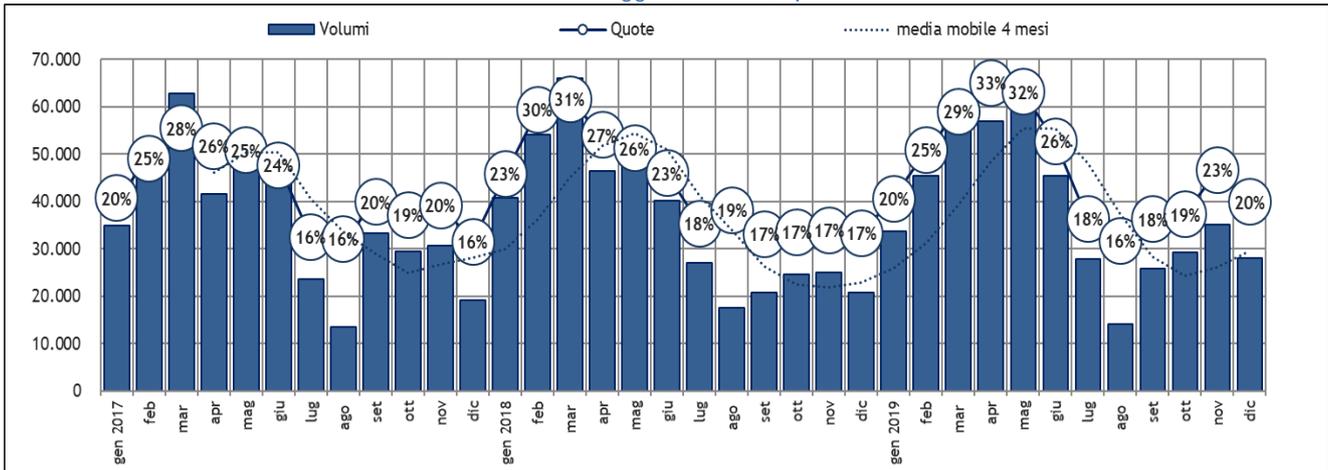
Immatricolazioni di autovetture per alimentazione suddivise per modalità di acquisto, 2019



I privati hanno acquistato il 40% delle auto diesel nuove immatricolate nel 2019, il 63% delle auto a benzina, il 77% delle auto benzina-GPL, il 71% delle auto benzina-metano, il 70% delle auto ibride BE, il 30% delle ibride GE, il 18% delle auto ibride plug-in e il 31% delle auto elettriche. Il 68% di tutte le autovetture ad alimentazione alternativa è stato acquistato da privati.

A dicembre 2019, il mercato delle autovetture destinate al **nolegg**io aumenta del 34,5%, le immatricolazioni del comparto sono 27.934, con una quota del 20%, 3 punti in più rispetto a dicembre 2018. Nel 2019, le vendite di vetture per il noleggio sono il 6,2% in più rispetto al 2018 e 1 auto su 4 nuove immatricolazioni riguarda il noleggio.

Immatricolazioni di auto intestate a società di noleggio, volumi, quote di mercato, media mobile a 4 mesi

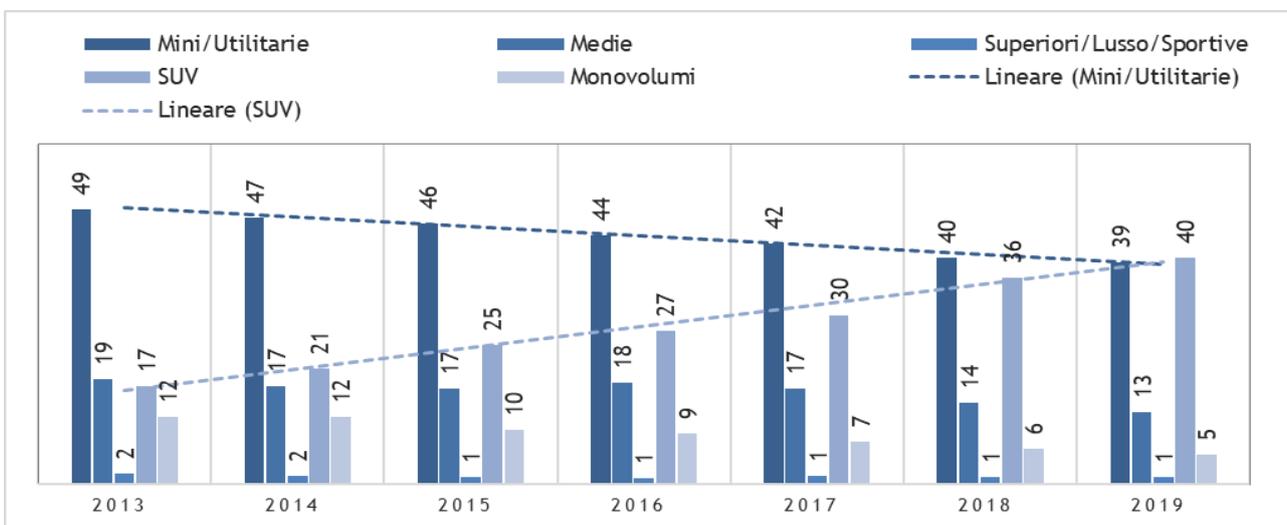


Mercato per segmento. A dicembre, il segmento dell'alto di gamma registra un aumento tendenziale delle vendite del 21%, mentre le vendite dei segmenti A/B, con il 37% di quota, crescono del 4%. Crescono le vendite di auto del segmento C (medie-inferiori) del 7% e calano quelle del segmento D (medie), -6%.

In aumento le vendite di monovolumi dell'11%, con una quota di mercato del 5%. Le immatricolazioni di SUV di tutte le dimensioni aumentano del 23% e raggiungono il 43% di quota.

Nel 2019, i segmenti A/B risultano in calo del 2%, con una quota del 39%, le medie-inferiori (segmento C) calano del 10,5% con il 10% di quota, le medie (segmento D) diminuiscono del 14% con il 2% di quota e i monovolumi si fermano al 5% di quota con una diminuzione del 16% e i SUV di tutte le dimensioni crescono del 10% con una quota del 40%.

Immatricolazioni di auto per segmento dal 2013 al 2019



Immatricolazione di autovetture per segmento

	TOTALE 2017	%	TOTALE 2018	%	Var % 18/17	Dicembre 2019	%	Var % Dicembre 19/18	Gen-Dic 2019	%	Var % 19/18
Superutilitarie	347.083	17,6	319.241	16,7	-8,0	27.639	19,7	23,4	347.913	18,2	9,0
Utilitarie	489.788	24,8	443.452	23,2	-9,5	24.542	17,5	-11,8	400.387	20,9	-9,7
Medio-inferiori	266.559	13,5	221.056	11,6	-17,1	13.500	9,6	6,9	197.940	10,3	-10,5
Medie	66.215	3,4	51.794	2,7	-21,8	3.085	2,2	-5,6	44.457	2,3	-14,2
Superiori	18.959	1,0	16.823	0,9	-11,3	1.063	0,8	-0,5	15.030	0,8	-10,7
Lusso	2.359	0,1	2.367	0,1	0,3	151	0,1	19,8	2.207	0,1	-6,8
Sportive	6.455	0,3	5.572	0,3	-13,7	427	0,3	36,0	6.800	0,4	22,0
SUV Piccoli	244.470	12,4	289.357	15,1	18,4	25.098	17,9	21,1	332.911	17,4	15,1
SUV Compatti	246.124	12,5	303.220	15,9	23,2	26.148	18,7	24,5	327.410	17,1	8,0
SUV Medi	78.773	4,0	87.286	4,6	10,8	7.155	5,1	19,0	87.433	4,6	0,2
SUV Grandi	18.366	0,9	16.844	0,9	-8,3	1.637	1,2	38,0	19.183	1,0	13,9
Monovolumi piccoli	83.653	4,2	75.574	4,0	-9,7	4.294	3,1	11,1	70.841	3,7	-6,3
Monovolumi medi	57.573	2,9	38.076	2,0	-33,9	1.780	1,3	11,0	24.374	1,3	-36,0
Monovolumi grandi	6.548	0,3	5.078	0,3	-22,4	333	0,2	18,1	4.052	0,2	-20,2
Multispazio	24.019	1,2	22.032	1,2	-8,3	2.125	1,5	70,7	23.850	1,2	8,3
Combi	14.702	0,7	13.263	0,7	-9,8	1.153	0,8	15,9	11.766	0,6	-11,3
TOTALE	1.971.646	100,0	1.911.035	100,0	-3,1	140.130	100,0	12,5	1.916.554	100,0	0,3

A/B	836.871	42,4	762.693	39,9	-8,9	52.181	37,2	3,9	748.300	39,0	-1,9
ALTO DI GAMMA	52.687	2,7	46.684	2,4	-11,4	3.611	2,6	21,3	47.272	2,5	1,3
SUV	587.733	29,8	696.707	36,5	18,5	60.038	42,8	22,7	766.937	40,0	10,1
MONOVOLUMI	147.774	7,5	118.728	6,2	-19,7	6.407	4,6	11,4	99.267	5,2	-16,4

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Fiat Panda, prodotta nello stabilimento di Pomigliano d'Arco (NA), è l'auto più venduta in Italia dal 2012, seguita da Lancia Ypsilon. Si tratta di due modelli storici italiani.

Fiat Panda è la regina delle superutilitarie, seguita da Fiat 500, mentre Lancia Ypsilon detiene il record delle vendite di utilitarie. Fiat Tipo e Alfa Romeo Giulietta conquistano rispettivamente il 2° e l'8° posto delle auto medie-inferiori (segmento C); Alfa Romeo Giulia è quinta nella vendita di auto medie. Tra le auto dei segmenti superiori, lusso e sportive, Fiat 124 spider e Maserati Ghibli conquistano rispettivamente il 4° e l'8° posto.

Tra i Suv piccoli e compatti Fiat 500X è seconda nelle vendite, seguita da Jeep Renegade al 3° posto e da Jeep Compass al 5°. Alfa Romeo Stelvio e Fiat 500L dominano i segmenti dei Suv medi/grandi e dei monovolumi.

Nel 2020 parte l'elettrificazione di FCA con due modelli bestseller: Fiat Panda e Fiat 500 (insieme 180mila vendite nel 2019 solo in Italia), che saranno equipaggiate con tecnologia ibrida e disponibili da febbraio. Le Fiat Panda e 500 verranno proposte in una serie speciale unica, la Launch Edition, su cui debutta la motorizzazione mild-hybrid a benzina che abbina il nuovo motore da un litro a 3 cilindri Firefly in grado di erogare 70 cavalli di potenza, ad un elettrico Belt Integrated Starter Generator da 12 Volt e una batteria al litio. Le due superutilitarie renderanno le motorizzazioni ibride accessibili a tutti e contribuiranno a rendere più sostenibile la mobilità urbana in Italia e in Europa.

Sempre nel 2020 inizierà la produzione a Torino della Fiat 500 elettrica, la citycar a zero emissioni, il cui propulsore è stato inserito da Wards tra i 10 migliori propulsori elettrici. Nel 2019 è iniziata l'implementazione dei motori ibridi ricaricabili a Melfi per la Jeep Renegade e la Jeep Compass.

Top 10 Superutilitarie

N.	MARCA	MODELLO	2019
1	Fiat	Panda	136.855
2	Fiat	500	39.920
3	Smart	Fortwo	26.037
4	Opel	Karl	20.049
5	Volkswagen	Up	17.465
6	Toyota	Aygo	16.262
7	Ford	Ka	14.171
8	Kia	Picanto	12.848
9	Hyundai	I 10	11.466
10	Smart	Forfour	9.246

Top 10 Utilitarie

N.	MARCA	MODELLO	2019
1	Lancia	Ypsilon	58.755
2	Citroen	C3	40.710
3	Renault	Clio	39.706
4	Toyota	Yaris	36.719
5	Dacia	Sandero	34.921
6	Volkswagen	Polo	34.631
7	Ford	Fiesta	31.790
8	Peugeot	208	30.226
9	Opel	Corsa	22.349
10	Mini	Mini	11.770

Top 10 Medie-inferiori

N.	MARCA	MODELLO	2019
1	Volkswagen	Golf	27.351
2	Fiat	Tipo	26.286
3	Mercedes	Classe A	19.906
4	Ford	Focus	15.653
5	Peugeot	308	14.776
6	Audi	A3	12.087
7	Bmw	Serie 1	11.375
8	Alfa Romeo	Giulietta	9.637
9	Toyota	Corolla	8.880
10	Skoda	Octavia	7.641

Top 10 Medie

N.	MARCA	MODELLO	2019
1	Audi	A4	7.425
2	Bmw	Serie 3	5.570
3	Mercedes	Classe C	5.452
4	Volkswagen	Passat	5.229
5	Alfa Romeo	Giulia	3.567
6	Volvo	V60	2.621
7	Peugeot	508	2.450
8	Ford	Mondeo	2.214
9	Tesla	Model 3	1.949
10	Audi	A5	1.551

Top 10 Superiori-Lusso-Sportive

N.	MARCA	MODELLO	2019
1	Audi	A6	4.605
2	Bmw	Serie 5	3.907
3	Mercedes	Classe E	3.446
4	Fiat	124 Spider	1.320
5	Porsche	911	1.164
6	Volvo	S90/V90	891
7	Mazda	Mx-5	700
8	Maserati	Ghibli	664
9	Bmw	Z4	585
10	Porsche	Panamera	535

Top 10 SUV piccoli/compatti

N.	MARCA	MODELLO	2019
1	Dacia	Duster	42.907
2	Fiat	500x	42.522
3	Jeep	Renegade	41.626
4	Volkswagen	T-Roc	39.600
5	Jeep	Compass	35.566
6	Renault	Captur	31.505
7	Ford	Ecosport	30.817
8	Nissan	Qashqai	25.370
9	Peugeot	3008	25.303
10	Volkswagen	Tiguan	23.838

Top 10 SUV medi/grandi

N.	MARCA	MODELLO	2019
1	Alfa Romeo	Stelvio	12.362
2	Toyota	Rav4	10.236
3	Mercedes	Glc	8.393
4	Bmw	X3	6.390
5	Audi	Q5	6.193
6	Peugeot	5008	4.539
7	Volvo	Xc 60	4.162
8	Land Rover	Velar	3.238
9	Porsche	Macan	2.975
10	Ds	Ds7 Crossback	2.874

Top 10 Monovolumi

N.	MARCA	MODELLO	2019
1	Fiat	500l	27.790
2	Opel	Crossland X	18.651
3	Citroen	C3 Aircross	18.379
4	Mercedes	Classe B	8.872
5	Renault	Megane Scenic	4.826
6	Hyundai	Ix20	4.472
7	Bmw	Active Tourer	3.447
8	Dacia	Lodgy	2.315
9	Ford	Focus C-Max	2.084
10	Volkswagen	Touran	1.647

Mercato per area geografica. A dicembre 2019, le vendite risultano in aumento maggiormente nelle regioni del Centro (+29,5%), rispetto a quelle del Nord-Ovest (+14%) e del Nord-Est (+8%) mentre sono in diminuzione quelle del Sud-Isole (-1%).

Nel 2019 le regioni del Nord-Ovest valgono il 31% del mercato (con volumi allineati a quelli del 2018), le regioni del Nord-Est il 33% (volumi in leggera crescita sul 2018, +0,5%), le regioni del Centro il 21% (+2% l'aumento dei volumi, mentre quelle del Sud-Isole il 15% (unica area in calo, -2% i volumi).

Il mercato di dicembre risulta aumentato in Valle d'Aosta del 74% e del 23,5% in Trentino Alto Adige, dove sono prevalenti le immatricolazioni di auto intestate alle società di noleggio.

La modifica alla disciplina dell'imposta provinciale di trascrizione, che consentiva di eseguire le formalità relative all'IPT su tutto il territorio nazionale, con destinazione del gettito d'imposta alla Provincia ove ha sede legale o residenza il soggetto passivo, inteso come avente causa (proprietario-acquirente) o intestatario del veicolo (il locatario nel caso di locazione finanziaria, il titolare del diritto di godimento nel caso di usufrutto, il cessionario nel caso di compravendita con patto di riservato dominio), non ha praticamente pesato sui noleggiatori, che hanno continuato ad aprire sedi nelle due province con IPT ridotta e a pagarla lì come effettivi proprietari dei veicoli.

Nel 2019, in queste due sole regioni è stato immatricolato il 19,4% del mercato complessivo, grazie al noleggio.

Immatricolazioni di autovetture per regione

	TOTALE 2017	%	TOTALE 2018	%	Var % 18/17	Dicembre 2019	%	Var % Dicembre 19/18	Gen-Dic 2019	%	Var % 19/18
VALLE D'AOSTA	59.959	3,0	59.723	3,1	-0,4	4.968	3,5	73,8	75.661	3,9	26,7
PIEMONTE	219.935	11,2	178.057	9,3	-19,0	11.478	8,2	22,2	150.966	7,9	-15,2
LOMBARDIA	323.686	16,4	317.466	16,6	-1,9	23.475	16,8	4,1	328.310	17,1	3,4
LIGURIA	35.666	1,8	33.813	1,8	-5,2	2.517	1,8	2,5	34.303	1,8	1,4
ITALIA NORD-OVEST	639.246	32,4	589.059	30,8	-7,9	42.438	30,3	13,9	589.240	30,7	0,0
FRIULI	36.725	1,9	35.659	1,9	-2,9	2.522	1,8	-4,9	33.588	1,8	-5,8
TRENTINO ALTO ADIGE	299.959	15,2	292.516	15,3	-2,5	16.707	11,9	23,5	297.717	15,5	1,8
VENETO	145.863	7,4	147.768	7,7	1,3	11.255	8,0	-0,9	150.436	7,8	1,8
EMILIA ROMAGNA	154.771	7,8	150.989	7,9	-2,4	11.195	8,0	-0,1	148.576	7,8	-1,6
ITALIA NORD-EST	637.318	32,3	626.932	32,8	-1,6	41.679	29,7	7,6	630.317	32,9	0,5
TOSCANA	173.371	8,8	175.476	9,2	1,2	13.024	9,3	14,8	176.491	9,2	0,6
UMBRIA	25.649	1,3	25.613	1,3	-0,1	1.908	1,4	5,4	24.683	1,3	-3,6
MARCHE	42.718	2,2	41.796	2,2	-2,2	3.342	2,4	13,1	40.334	2,1	-3,5
LAZIO	155.927	7,9	150.375	7,9	-3,6	15.269	10,9	55,8	159.779	8,3	6,3
ITALIA CENTRO	397.665	20,2	393.260	20,6	-1,1	33.543	23,9	29,5	401.287	20,9	2,0
ABRUZZI	29.568	1,5	30.207	1,6	2,2	2.238	1,6	0,5	29.012	1,5	-4,0
BASILICATA	8.761	0,4	9.036	0,5	3,1	690	0,5	-7,0	8.572	0,4	-5,1
CAMPANIA	66.304	3,4	66.175	3,5	-0,2	5.135	3,7	8,4	66.917	3,5	1,1
MOLISE	4.123	0,2	3.811	0,2	-7,6	230	0,2	4,5	3.665	0,2	-3,8
PUGLIA	57.705	2,9	59.933	3,1	3,9	4.643	3,3	2,7	58.442	3,0	-2,5
CALABRIA	31.022	1,6	31.098	1,6	0,2	2.106	1,5	-11,5	28.694	1,5	-7,7
SICILIA	68.010	3,4	68.806	3,6	1,2	5.222	3,7	-1,2	67.986	3,5	-1,2
SARDEGNA	31.924	1,6	32.718	1,7	2,5	2.206	1,6	-13,0	32.422	1,7	-0,9
ITALIA SUD-ISOLE	297.417	15,1	301.784	15,8	1,5	22.470	16,0	-0,8	295.710	15,4	-2,0
TOTALE	1.971.646	100,0	1.911.035	100,0	-3,1	140.130	100,0	12,5	1.916.554	100,0	0,3

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Dall'analisi dei dati di mercato delle auto ricaricabili a livello territoriale, si evidenzia che, per volumi di nuove registrazioni, la Top10 delle province italiane ha immatricolato il 66% delle auto BEV e PHEV a gennaio-dicembre 2019. La classifica vede ai primi 4 posti le province di Trento con il 24% di quota, Firenze (11%), Roma (9%) e Milano (8%). Ad eccezione di Roma e Firenze, la Top10 mostra solo province del Nord.

Secondo la modalità d'acquisto, i privati/persone fisiche che hanno acquistato più auto ricaricabili sono residenti nelle province di Milano (10%), Roma (9%) e Bolzano (5%).

Il mercato auto ricaricabile intestato alle società vede, invece, in testa alla classifica la provincia di Trento con il 32%, seguita da Firenze con il 14%, Roma con l'8,5% e Milano con l'8%. La Top 10 per provincia vale il 74% del mercato BEV e PHEV commerciale.

Immatricolazioni mensili di autovetture elettriche ed ibride plug-in: TOP10 Province

Totale mercato

Provincia	gen-19	feb-19	mar-19	apr-19	mag-19	giu-19	lug-19	ago-19	set-19	ott-19	nov-19	dic-19	2019	% su tot
TRENTO	221	106	279	204	292	340	318	218	523	629	648	387	4.165	24,3
FIRENZE	87	93	65	350	67	147	189	112	265	187	221	92	1.875	10,9
ROMA	27	27	70	109	312	153	119	55	294	132	117	76	1.491	8,7
MILANO	58	59	103	178	156	156	82	82	142	137	148	145	1.446	8,4
BOLZANO	16	14	55	30	64	122	59	31	58	60	76	39	624	3,6
TORINO	35	32	38	56	31	31	36	11	27	17	42	39	395	2,3
BRESCIA	7	14	37	38	45	55	18	11	42	34	47	43	391	2,3
BOLOGNA	16	7	25	38	37	33	25	17	33	27	26	39	323	1,9
VERONA	9	17	26	42	34	25	21	21	30	17	42	39	323	1,9
BERGAMO	7	3	18	27	33	37	23	22	22	40	37	40	309	1,8
Altre province	173	153	368	668	606	762	443	255	615	508	651	590	5.792	33,8
Totale	656	525	1.084	1.740	1.677	1.861	1.333	835	2.051	1.788	2.055	1.529	17.134	100,0

Privati (persone fisiche)

Provincia	gen-19	feb-19	mar-19	apr-19	mag-19	giu-19	lug-19	ago-19	set-19	ott-19	nov-19	dic-19	2019	% su tot
MILANO	21	16	31	62	58	71	29	11	41	41	35	34	450	10,0
ROMA	12	10	16	50	61	59	32	24	53	45	28	25	415	9,2
BOLZANO	5	4	16	9	20	41	28	17	27	21	17	8	213	4,7
TRENTO	13	6	15	23	18	21	12	13	20	10	12	11	174	3,8
BRESCIA	3	2	20	23	21	27	6	6	9	11	16	13	157	3,5
BERGAMO	6	3	9	20	19	21	10	11	11	19	8	14	151	3,3
VERONA	5	6	17	18	19	19	11	3	16	6	11	18	149	3,3
TORINO	6	8	7	23	19	17	12	6	9	7	9	11	134	3,0
VARESE	3	3	5	17	17	15	4	5	18	11	12	19	129	2,9
BOLOGNA	7	2	10	21	27	12	6	7	10	11	6	8	127	2,8
Altre province	63	77	143	324	299	339	207	128	246	200	182	213	2.421	53,6
Tot. Privati	144	137	289	590	578	642	357	231	460	382	336	374	4.520	100,0

Società (persone giuridiche)

Provincia	gen-19	feb-19	mar-19	apr-19	mag-19	giu-19	lug-19	ago-19	set-19	ott-19	nov-19	dic-19	2019	% su tot
TRENTO	208	100	264	181	274	319	306	205	503	619	636	376	3.991	31,6
FIRENZE	84	91	60	339	56	131	182	110	257	179	217	89	1.795	14,2
ROMA	15	17	54	59	251	94	87	31	241	87	89	51	1.076	8,5
MILANO	37	43	72	116	98	85	53	71	101	96	113	111	996	7,9
BOLZANO	11	10	39	21	44	81	31	14	31	39	59	31	411	3,3
TORINO	29	24	31	33	12	14	24	5	18	10	33	28	261	2,1
BRESCIA	4	12	17	15	24	28	12	5	33	23	31	30	234	1,9
BOLOGNA	9	5	15	17	10	21	19	10	23	16	20	31	196	1,6
PADOVA	3	2	12	19	13	22	10	5	18	41	22	24	191	1,5
VERONA	4	11	9	24	15	6	10	18	14	11	31	21	174	1,4
Altre province	108	73	222	326	302	418	242	130	352	285	468	363	3.289	26,1
Totale	512	388	795	1.150	1.099	1.219	976	604	1.591	1.406	1.719	1.155	12.614	100,0

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Trasferimenti di proprietà (ACI). A dicembre i passaggi di proprietà totali di autovetture sono stati 462.963, in aumento dell'1,8%. Tra questi, le minivolture (i trasferimenti temporanei a nome del concessionario in attesa della rivendita al cliente finale) sono state 222.370, in aumento del 2,5%, e i passaggi di proprietà al netto delle minivolture sono stati 240.593, +1,2%. Nel 2019, i passaggi di proprietà totali sono stati 5.646.023, in crescita dello 0,3% e le minivolture sono il 45% di tutti i trasferimenti.

ACI segnala che, nel 2019, le vetture usate alimentate a gasolio hanno riportato una crescita del 3,3%, con una quota sul totale del 51%.

In aumento le radiazioni di autovetture a dicembre, che crescono del 7% e sono state 132.394, mentre nell'anno sono cresciute del 2,3% a 1.541.411.

I major market europei e il mercato USA (dati preliminari)

A dicembre crescono le immatricolazioni nei major markets di Germania +19,5%, Francia +27,7%, Regno Unito +3,4% e Spagna +6,6%. Chiudono positivamente il mercato 2019: Germania +5% e Francia +2%, mentre cala il mercato in Spagna, -5% e prosegue, per il terzo anno consecutivo, il calo in Regno Unito: -2,4%.

In **GERMANIA** sono state immatricolate 283.380 auto nuove a **dicembre 2019**, in crescita del 19,5% rispetto allo stesso mese del 2018. Nel **2019**, le immatricolazioni ammontano a 3.607.258, +5% rispetto al 2018. Il 70% del mercato ha riguardato vetture di marchi tedeschi. Tra le marche estere, Tesla ha registrato l'incremento più grande, +462% con 10.711 nuove immatricolazioni.

A gennaio-dicembre le vendite ai privati calano dello 0,4%, conquistando il 34,5% del mercato, quelle a società sono in crescita dell'8% e rappresentano il 65,5% del totale.

Il bilancio annuale del mercato per alimentazione evidenzia una quota del 59% di vetture a benzina, del 32% di vetture diesel e del 9% di auto ad alimentazione alternativa. Nell'anno risultano in calo le vendite di autovetture a metano del 29% a 7.623 unità, mentre quelle GPL risultano aumentate del 56% e sono 7.256. Le autovetture ibride vendute sono state 239.250 e rappresentano il 6,6% del mercato, in crescita dell'84%. Tra le ibride, quelle ricaricabili rappresentano l'1,3% del mercato, in aumento del 44% (45.348 unità). Sono state immatricolate, infine, 63.281 auto puro elettrico, che crescono del 75,5% e rappresentano l'1,8% delle vendite. L'emissione media di CO₂ delle nuove autovetture immatricolate nel 2019 è pari a 157 g/km. Il 51% delle auto vendute ha emissioni di CO₂ comprese tra 121 e 160 g/km, il 39% oltre 160 g/km e solo il 9% fino a 120 g per chilometro.

In crescita, nel mese di dicembre, le immatricolazioni del brand Fiat (+41,5%), Alfa Romeo (+16%) e Jeep (+7%). Il mercato delle auto usate risulta in crescita del 6% a dicembre, con 499.968 trasferimenti, portando così a 7.195.437 le registrazioni di auto usate nel 2019, invariate rispetto al 2018. Complessivamente il mercato tedesco ha movimentato 783mila autovetture tra nuove e usate nel mese e 10,8 milioni nel 2019. *(dati KBA)*

In **FRANCIA** il mercato dell'auto registra 211.190 nuove immatricolazioni a **dicembre 2019**, in aumento del 28% rispetto a dicembre 2018. Nel **2019**, le immatricolazioni sono state 2.214.279, in aumento dell'1,9% rispetto al 2018; la quota dei marchi francesi è del 57%, in crescita dello 0,9%.

Le immatricolazioni di auto diesel aumentano nel mese del 25% e la quota si attesta al 35% (era del 35,8% a dicembre 2018) e nel cumulato risultano in diminuzione dell'11% (34% di quota). Le auto a benzina, con il 55% del mercato, perdono mezzo punto quota rispetto a dicembre 2018, con volumi in crescita del 27% e, nell'anno, aumentano dell'8% (58% di quota).

Le auto ad alimentazione alternativa rappresentano il 10% del mercato di dicembre, con 20.467 auto eco-friendly (+47%), mentre nel cumulato 2019 raggiungono l'8% di quota a 176.898 nuove immatricolazioni (+26%), di cui 42.764 auto elettriche (+38% e 1,9% di quota), 18.592 ibride plug-in (+28% e 0,8% di quota) e 106.840 ibride tradizionali (+16% e 4,8% di quota).

FCA registra, nel mese di dicembre, una crescita dei volumi di vendita del 36%, ma in calo del 13% nel 2019. Nel mese, il mercato delle auto usate ammonta a 482.017 unità, il 19,3% in più rispetto allo stesso mese del 2018, e nel 2019, a 5.790.611 unità, +2,8%. *(dati CCFA)*

In **SPAGNA** il mercato ha totalizzato, a **dicembre 2019**, 105.853 nuove registrazioni, in crescita del 6,6% su dicembre 2018. Nell'intero **2019**, le immatricolazioni ammontano a 1.258.260, in calo del 4,8%. Secondo i canali di vendita, il mercato di dicembre risulta così ripartito: 50.137 vendite ai privati (-7% e una quota del 47%), 39.423 vendite alle società (+14% e una quota del 37%) e 16.293 vendite per noleggio (+49% e una quota del 16%), mentre il mercato 2019 risulta così ripartito: 586.317 vendite ai privati (-12% e una quota del 47%), 433.657 vendite alle società (+3% e una quota del 34%) e 238.286 vendite per noleggio (+0,2% e una quota del 19%).

Le vendite di autovetture diesel nel mese sono diminuite del 4% rispetto a dicembre 2018, ed hanno una quota del 29%, mentre, nell'intero 2019, sono diminuite del 26% (28% di quota). Le vetture a benzina sono cresciute, nel mese, del 7%, con una quota del 58%, mentre, nell'anno, sono aumentate del 2%. Infine, le autovetture con alimentazioni alternative rappresentano il 13% del mercato del mese (+39%) ed il 12% dell'anno (+40%). In crescita, nel 2019, le auto elettriche (+64% e 0,8% di quota), le ibride plug-in (+31% e 0,6% di quota), le vetture a gas (+21% e 2% di quota) e le ibride non ricaricabili (+43% e 8,6% di quota). (dati ANFAC)

Il mercato auto del **REGNO UNITO** registra un aumento delle immatricolazioni del 3,4% a **dicembre 2019**, con 148.997 unità. Nel **2019** il mercato totalizza 2.311.140 nuove registrazioni (-2,4%), in calo per il terzo anno consecutivo. Il declino annuale è stato trainato principalmente dal calo della domanda privata, con le iscrizioni dei consumatori in calo del 3,2%, cala anche il mercato delle piccole imprese è diminuito del -34,4%. Le registrazioni delle flotte, invece, sono rimaste sostanzialmente stabili, in crescita +0,8%.

La quota di mercato dei privati si attesta al 44%.

Prosegue la contrazione del mercato di auto diesel a dicembre (-19%), con una riduzione della quota al 23% (6 punti percentuali in meno rispetto a dicembre 2018). Dicembre ha segnato il 33° mese di declino del diesel. Secondo SMMT, l'Associazione inglese di settore, la continua retorica anti-diesel e la confusione sulle zone a basse emissioni (LEZ Low Emission Zone) hanno affossato la domanda. Ciò ha portato i conducenti a mantenere i loro veicoli più vecchi e più inquinanti sulla strada più a lungo, rinviando i progressi tecnologici possibili rispetto agli obiettivi ambientali.

Nell'anno, il calo del diesel è del 22% e la quota del 25%, 6 punti in meno rispetto al 2018.

Il mercato delle auto nuove a benzina cresce del 2,6% nel mese, con il 63% di quota, e nel 2019 aumenta del 2% con il 65% di quota; le auto ad alimentazione alternativa valgono il 14% del mercato di dicembre (+101%) e il 10% nell'intero 2019 (+48%). Le immatricolazioni di auto elettriche a batteria salgono a livelli record, +144% sul 2018, superando per la prima volta le auto ibride plug-in, che calano del 18%. Il mercato delle auto full-hybrid cresce del 17%, mentre è boom di vendite per le mild-hybrid diesel (+740%) e mild-hybrid benzina (+172%). Le auto ricaricabili conquistano il 3,1% del mercato, mentre le ibride tradizionali il 6,7%.

L'emissione media di CO₂ della flotta 2019 aumenta per il terzo anno consecutivo.

Per SMMT il mercato in stallo ostacolerà la capacità dell'industria di raggiungere i nuovi rigorosi obiettivi di CO₂. Secondo l'Associazione inglese servono politiche più favorevoli: investimenti nelle infrastrutture; misure più ampie per incoraggiare l'adozione delle auto più recenti, a basse e zero emissioni; e incentivi all'acquisto a lungo termine per mettere il Regno Unito in prima linea in questo cambiamento tecnologico. L'industria sta facendo la sua parte, ampliando l'offerta di modelli, ma i consumatori risponderanno solo se la fiducia economica è forte e la tecnologia accessibile. (dati SMMT)

A dicembre 2019, le immatricolazioni di light vehicle negli **STATI UNITI** risultano in diminuzione del 6,3% rispetto a dicembre 2018, con 1.516.518 unità. Nel 2019, le vendite sono state 16.965.165, in diminuzione dell'1,4%. Le vendite di light vehicles (LV) d'importazione calano del 9,5% nel mese e del 4,6% nell'anno, mentre quelle di produzione domestica (area NAFTA) diminuiscono del 5,3% a dicembre e dello 0,5% nell'intero 2019. Nel 2019, le auto d'importazione (di provenienza extra NAFTA) sono solo il 22% del mercato LV: il 44% dei light vehicles importati proviene dal Giappone, il 23% dalla Corea del Sud, il 12% dalla Germania ed il 22% da altri paesi.

Continua il ridimensionamento del comparto autovetture, che perde nel mese il 15% del mercato e nell'anno l'11%, mentre il segmento dei light truck cala nel mese del 3% e cresce nel 2019 del 3%.

Le vendite di light vehicles ad alimentazione alternativa chiudono il mese di dicembre con un calo del 7% e 64.702 unità vendute e, nel 2019, risultano in crescita del 9% a 732.891 unità, il 4,3% del mercato. Il 67% del mercato LV ad alimentazione alternativa riguarda le autovetture (489mila, +1,3% sul 2018), mentre il 33% i light truck (244mila, +29%). Tesla Model 3 domina il mercato dei light vehicles elettrici (BEV) con il 21% di quota, 155mila vendite, in aumento del 35%.

Nel 2019 è in calo il mercato di FCA, che ha immatricolato 2.187.196 light vehicles (-1,4%) con una quota del 12,9%. Ford registra volumi in calo del 3,2% (13,8% di quota), mentre per GM il mercato è in diminuzione del 2,5% con il 17% di quota. (dati Ward's)

I Focus di approfondimento dell'Area Studi e Statistiche sono disponibili sul sito di ANFIA, all'indirizzo <https://www.anfia.it/it/focus-di-approfondimento>

Pubblicazioni recenti:

Focus Italia produzione industriale, settore automotive, novembre 2019

<https://www.anfia.it/it/component/jdownloads/send/3-produzione-industria-automotive/181-112019-italia-focus-produzione-industriale-settore-automotive>

Prossime uscite:

Focus Ue28 mercato autovetture, dicembre 2019. Disponibile il 16 gennaio 2020